I S T I T U T O C O M P R E N S I V O S T A T A L E

DI SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO

MONTERIGGIONI

PIAZZA EUROPA, 1 – LOC. S. MARTINO 53035 MONTERIGGIONI (Siena)

TEL. **+39 0577 318644** E-Mail : SIIC81200B@istruzione.it - SIIC81200B@pec.istruzione.it

Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle attività didattiche e amministrative

Art. 1 – Premessa e riferimenti normativi

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nelle attività didattiche e amministrative dell'Istituto, in coerenza con:

- Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche;
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Regolamento d'Istituto e Patto educativo di corresponsabilità.

L'Istituto riconosce l'IA come strumento di supporto all'apprendimento e all'organizzazione, nel rispetto dei principi di centralità della persona, autonomia didattica, responsabilità professionale e tutela dei dati personali.

Art. 2 – Finalità

L'utilizzo dell'IA è finalizzato a:

1. Supportare la didattica personalizzata e inclusiva;
2. Favorire lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali;
3. Migliorare l'efficienza organizzativa e documentale;
4. Promuovere un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie emergenti.

L'IA non sostituisce in alcun modo la funzione educativa del docente né il processo valutativo umano.

Art. 3 – Principi generali

L'uso dell'IA nell'Istituto si fonda sui seguenti principi:

- Centralità del docente nel processo educativo;
- Trasparenza nell'utilizzo degli strumenti;
- Tracciabilità delle attività svolte con il supporto dell'IA;
- Tutela della privacy e minimizzazione dei dati;
- Non discriminazione e prevenzione dei bias algoritmici;
- Supervisione umana costante.

Art. 4 – Ambiti di utilizzo didattico

4.1 Utilizzo da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare strumenti di IA per:

- preparazione di materiali didattici;
- predisposizione di verifiche e griglie di valutazione;
- adattamento dei contenuti per BES/DSA;
- attività di brainstorming e progettazione.

La responsabilità finale dei contenuti resta in capo al docente.

L’eventuale utilizzo di strumenti di IA:

- deve avvenire al di fuori delle attività lavorative;
- non deve utilizzare account istituzionali, email scolastiche.

4.1.1 Obblighi del personale docente

Il docente **è responsabile** di ogni attività che coinvolge l’IA. Deve pertanto:

- valutare l’attendibilità dei contenuti generati;
- non caricare dati sensibili degli studenti su piattaforme dotate di IA;
- garantire che le verifiche e le valutazioni siano effettuate senza delegare decisioni automatiche agli algoritmi dell’IA.

La responsabilità delle valutazioni resta in capo al docente.

4.2 Utilizzo da parte degli studenti

È fatto divieto agli studenti l’utilizzo di strumenti di IA durante l’orario curricolare nelle attività svolte sia in classe che nei laboratori, che nei corsi extracurricolari.

La scuola non si assume il diritto di negare l’utilizzo di strumenti di IA da parte degli studenti nella sfera privata (compiti e consegne da svolgere a casa), ma chiede la trasparenza nel dichiararne l’utilizzo:

- per ricerche;
- per svolgere gli esercizi;
- in attività progettuali specifiche se autorizzate dal docente;
- come supporto allo studio (mappe concettuali, sintesi, esercizi).

4.2.1 Obblighi degli studenti

Gli studenti **sono responsabili** di ogni attività che coinvolge l’IA. Devono pertanto:

- valutare l’attendibilità dei contenuti generati;
- dichiarare chiaramente all’interno dei materiali prodotti se è stata utilizzata l’IA;
- non caricare dati sensibili su piattaforme dotate di IA;

Si sottolinea che l’utilizzo di strumenti di IA non è risolutivo per l’apprendimento, né tanto meno può esserlo quando l’alunno sarà soggetto a valutazione degli apprendimenti in classe.

La responsabilità dei contenuti prodotti a casa con IA resta in capo all’alunno.

Art. 5 – Limiti e divieti per il personale docente

È vietato al personale docente:

- utilizzare l’IA per somministrare verifiche o prove valutative qualora la piattaforma preveda forme di correzione e valutazione automatizzata;
- inserire dati personali, immagini, registrazioni o informazioni sensibili di studenti o personale in qualsiasi tipo di piattaforma sia dotata di IA che non;
- usare strumenti di IA per creare contenuti lesivi della dignità altrui;

- sostituire integralmente la produzione personale con contenuti generati dall'IA senza dichiarazione;
- usare l'IA per profilare i risultati degli alunni, anche se in formato anonimo;
- usare l'IA per violare la privacy di studenti, famiglie o personale.

Eventuali violazioni sono soggette alle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto.

Art. 6 – Limiti e divieti per gli studenti

È vietato agli alunni della scuola Primaria l'utilizzo dell'IA o di software contenenti IA in tutte forme, sia per i compiti a casa che per le attività didattiche a scuola.

È vietato agli alunni della scuola Secondaria di I grado l'utilizzo dell'IA o di software contenenti IA nelle attività didattiche a scuola. Per i compiti a casa è vietato:

- l'uso dell'IA per la produzione integrale di elaborati da sottoporre a valutazione, senza rielaborazione personale e senza dichiarazione di utilizzo (premesso che la produzione sia stata preventivamente autorizzata dal docente);
- la sostituzione del lavoro personale.

L'uso scorretto dell'IA comporta: la non valutazione o l'annullamento dell'elaborato; la ripetizione della prova; nei casi gravi o reiterati, l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Istituto. Ogni intervento ha finalità educativa e formativa.

Art. 7 – Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è sempre effettuata dal docente, senza utilizzo di strumenti dotati di IA. L'IA può essere utilizzata come supporto tecnico, ma non può determinare automaticamente giudizi o voti.

Il docente può:

- Richiedere consegne in presenza;
- Prevedere momenti orali di verifica;
- Valutare anche il processo e non solo il prodotto finale.

Art. 8 – Ambito amministrativo

L'Istituto stabilisce che:

1. l'Intelligenza Artificiale non costituisce strumento di lavoro ufficiale della segreteria;
2. non è autorizzato l'impiego di sistemi di IA per la gestione ordinaria delle pratiche amministrative;
3. ogni attività amministrativa deve essere svolta tramite:
    - software istituzionali;
    - piattaforme ministeriali;
    - applicativi autorizzati dall'Istituto.

È fatto **espresso divieto** al personale di segreteria di inserire in strumenti di IA:

- dati personali di studenti, famiglie o dipendenti;
- dati sensibili o particolari;

- documenti amministrativi interni;
- verbali, atti, contratti, certificazioni;
- informazioni relative a procedimenti disciplinari o sanitari;
- qualsiasi informazione riconducibile all'Istituto.

Tale divieto si applica anche a dati apparentemente anonimizzati qualora possano risultare indirettamente identificabili.

Art. 9 – Tutela dei dati personali

L'utilizzo di strumenti di IA deve rispettare:

- Il GDPR;
- Le indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO);
- Le policy di sicurezza dell'Istituto.

È vietato caricare su piattaforme esterne:

- Dati identificativi di studenti;
- Elaborati contenenti informazioni sensibili;
- Documentazione riservata.

L'Istituto privilegia strumenti conformi alla normativa europea.

Art. 10 – Formazione

L'Istituto promuove:

- attività di formazione per docenti;
- percorsi di educazione digitale per studenti, che non prevedono l'utilizzo di strumenti dotati di IA;
- materiale informativo per le famiglie sulle modalità e sui limiti dell'uso dell'IA.

Art. 11 – Monitoraggio e aggiornamento

Il presente regolamento è soggetto a revisione periodica annuale, in relazione all'evoluzione normativa e tecnologica.

Art. 12 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a seguito di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e pubblicazione sul sito istituzionale e **tutti i destinatari sono obbligati al rispetto integrale delle norme contenute**.